

Prot. n	ISTANZA PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI
del//	□ICI □IMU □TASI

and the control of th	
(Art. 11 del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50 converti 96 e deliberazione del Consiglio Comunale del 31 agosti	
1. DATI DEL RICHIEDENTE <sup>1</sup>	
A) Dati relativi al contribuente persona fisica	
COGNOME	NOME
NATO A	PROV.() IL//
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV. () C.A.P VIA N
PECTelefono: _	. E-mail
B) Dati relativi al contribuente persona giuridica	
DENOMINAZIONE SOCIALE	
NATURA GIURIDICA	
SEDE LEGALE (COMUNE) o, se diverso, domicilio fiscale	PROV. () C.A.P
/IA	NPEC
PARTITA IVA	
C) Dichiarante diverso dal contribuente (rapprese	
CARICA in funzione della quale si ha titolo a presentare l'istanz	a:
COGNOME	NOME
NATO A	PROV. (
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV. () C.A.PVIAN
PECTelefono:	E-mail
2. DATI DELLA CONTROVERSIA FISCALE PENDENT	
Organo giudiziale presso cui è pendente la causa:	
□ Commissione Tributaria Provinciale □ Commiss	sione Tributaria Regionale 🛭 Cassazione
Numero identificativo atto impugnato	, Anno d'imposta
Data notifica atto// Data notifica rico	orso al Comune//
Numero di RGR assegnato in Commissione Tributaria	



Importo del "tributo dovuto" indicato nell'atto impugnato:	Euro
Importo degli interessi indicato nell'atto impugnato:	Euro
Spese di notifica indicate nell'atto:	Euro
Importo eventralinente versato in bendenza ai bizzaria.	(Euro)
3. DATI RELATIVI AL VERSAMENTO AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA CONTR	OVERSIA FISCALE <sup>3</sup>
Importo totale dovuto per la definizione comprensivo degli ulteriori interessi <sup>4</sup> calc	olati fino al sessantesimo
giorno successivo alla notifica dell'atto impugnato	Euro
Importo versato ai fini della definizione comprensivo degli ulteriori interessi calcol	lati fino al sessantesimo
	Euro
Data di versamento//	
Si allega copia della ricevuta di pagamento della rata unica (per importi fino a 2.0	000 euro) o della prima rata
(per importi superiori a 2.000 euro).	
DataFIRMA	

## LA PRESENTE DOMANDA DI DEFINIZIONE POTRA' ESSERE:

- -presentata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Nurri, Corso Italia 138, dal lunedi al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.30 ed il lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 18.30;
- spedita con raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Nurri Servizio Tributi Corso Italia 138 08035 NURRI;
- -spedita tramite pec all'indirizzo: protocollo@oec.comune.nurri.ca.it

<sup>1</sup> I dati identificativi del richiedente si riferiscono al soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio in primo grado. Il riquadro B deve essere compilato solo se il contribuente non è una persona fisica. In tal caso il sottoscrittore dovrà compilare anche il riquadro C, inserendo i propri dati. Il riquadro C dovrà essere utilizzato anche nel caso in cui la domanda venga presentata per conto di altri, indicando nel contempo, negli appositi riquadri, i dati della persona fisica o giuridica cui la domanda di definizione si riferisce.

<sup>2</sup> Occorre presentare una domanda di definizione per ciascun atto impugnato. Nel caso di impugnazione di più atti, anche in via cumulativa, occorre presentare una domanda separata per ciascun atto di cui si chiede la definizione. Ciascuna domanda di definizione deve essere presentata, unitamente alla copia della ricevuta del versamento, entro e non oltre il 2 ottobre 2017 (la scadenza del 30 settembre cade di sabato). Entro la stessa data deve essere effettuato il pagamento della rata unica (per importi fino a 2.000,00 euro) o della prima rata (per importi superiori a 2.000,00 euro), corrispondente al 40% del dovuto. La scadenza della seconda rata, pari al 40% dell'importo dovuto è fissata al 30 novembre 2017; la scadenza della terza rata, pari all'ulteriore 20% dell'importo dovuto, è fissata al 30 giugno 2018

<sup>3</sup> Il versamento degli importi dovuti per ogni singolo atto impugnato deve essere effettuato con bonifico bancario a favore del Comune di Nurri con il codice IBAN: IT 19 T 01015 86770 000000011790;

<sup>4</sup> Per il calcolo degli interessi sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto occorre far riferimento al tasso d'interesse di ritardata iscrizione a ruolo, oggi fissato al 4% annuo